



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DISQUILLACE

*Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado con Indirizzo Musicale*

---

Via Damiano Assanti, n. 15 – 88069 Squillace (CZ) - Tel. E fax: 0961 912049/912034  
- email: [czic87200x@istruzione.it](mailto:czic87200x@istruzione.it) - pec: [czic87200x@pec.istruzione.it](mailto:czic87200x@pec.istruzione.it) -  
C.M. CZIC87200X - c.f. 97069210793 - Sito Web [www.scuolesquillace.edu.it](http://www.scuolesquillace.edu.it)

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Determina per l'affidamento diretto della fornitura di materiale pubblicitario, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

*Fondi a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). Missione 4: Istruzione e Ricerca. Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione. Dagli Asili nido alle Università. Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1- Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi (D.M. 218/2022). Titolo: " Squillace 4.0".*

CUP: H24D22003230006

CODICE PROGETTO M4C1I3.2-2022-961-P-20853

CIG A03ED0F75E

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss. mm. ii.;

**VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss. mm. ii.;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e ss. mm. ii.;

**VISTA** la L. 107 del 13 luglio 2015, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice degli Appalti pubblici" e ss. mm. ii.;

**VISTO** il D.I. n. 129 del 28 agosto 2018, "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*";

**VISTO** il Regolamento per le attività negoziali ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera a) del D.I. n.129/2018 (affidamenti lavori, servizi e fornitura), approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 7 del 29/01/2021, aggiornato con delibera n. 65 al 06/09/2022;

**VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), comma 3 e comma 4;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

**VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

**VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;

**VISTO** in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione dell'investimento "Piano Scuola 4.0", che rappresenta il quadro concettuale e metodologico in base al quale le istituzioni scolastiche progettano e realizzano nuovi ambienti didattico-educativi;

**VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 dell'8 agosto 2022, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0", articolato in due azioni: Azione 1 – Next generation classrooms a favore delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi; Azione 2 – Next generation labs a favore delle scuole secondarie di secondo grado per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro;

**VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*»;

VISTO in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 158.184,81 per l'AZIONE 1 "Next generation classroom" per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi come in tabella e dettagliatamente di euro 15.818,48 per le spese di progettazione e tecniche operative:

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%	107910.89
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%	31636.96
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%	2818.48
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%	15818.48
<b>IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO</b>			<b>158.184,81 €</b>

Firmato digitalmente da ALESSANDRO CARE'

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;

VISTO il programma annuale 2023 approvato dall'Istituto in data 07 febbraio 2023 con delibera n. 94;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO la Delibera del Consiglio d'Istituto di assunzione in bilancio dell'importo del

progetto (delibera n. 101 del 09/05/2023 Azione 1);

**VISTO** il Progetto dal titolo "SQUILLACE 4.0" elaborato dalla Scuola nell'ambito dell'Azione 1 – Next generation classrooms con la finalità di trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento sulla base del curriculum della scuola, secondo una comune matrice metodologica in coerenza con i principi e gli orientamenti nazionali e con gli obiettivi ed i modelli promossi dalla ricerca europea e internazionale, inoltrato in data 16.02.2023 tramite la Piattaforma Futura;

**VISTO** l'Accordo di concessione sottoscritto dal Dirigente Scolastico e, successivamente, attesa la conformità del progetto alle disposizioni di riferimento, dal Coordinatore dell'Unità di missione del PNRR, M\_pi.AOOGABMI 39856 del 17.03.2023 acquisito al protocollo interno 2302/2023;

**VISTE** le delibere degli OO.CC. di approvazione e di adozione del progetto oggetto di finanziamento "Squillace 4.0", come da verbale del Collegio dei docenti n. 6 del 13/02/2023 e dalla delibera n.101 del 09/05/2023 del Consiglio d'istituto, e della relativa inclusione nel vigente PTOF nonché di definizione degli aspetti operativi per la sua realizzazione;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

**VISTO** in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento

alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

**VISTO** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

**VISTO** l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

**VISTO** il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità del 7 dicembre 2021, con il quale sono state approvate le Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**VISTA** la Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, del citato decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

**VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

**VISTE** le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

**VISTO** l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;

**VISTO** altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2022, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;

**DATO ATTO**, nell'ambito del «*Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi*», della necessità di acquistare la fornitura di materiale pubblicitario;

**VISTO** il decreto dirigenziale prot. 89 del 17/05/2023 di iscrizione a bilancio del finanziamento di € **158.184,81** per la realizzazione del sopra menzionato progetto PNRR Next generation classroom- - Ambienti di apprendimento innovativi - “*Squillace 4.0*”. CUP: **H24D22003230006**;

**VISTA** la delibera n.101 del 09/05/2023 con la quale il Consiglio d'istituto ha preso atto, recepito e ratificato la presa in carico nel Programma Annuale 2023 del finanziamento pari a € **158.184,81**, relativo al suindicato Progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Scuola 4.0 Azione 1- Next generation classroom - Ambienti di

- apprendimento innovativi (D.M. 218/2022). Titolo: *“Squillace 4.0”*, ed ha preso atto che
- il Responsabile del procedimento ex art.5 della legge 241/1990 del progetto in parola è il Dirigente scolastico prof. Alessandro Carè dell’Istituto Comprensivo di Squillace,
  - per i contratti di appalto, l’incarico di responsabile Unico del Procedimento (ex art.31 del D.Lgs.50/2016 e art.15 del D.Lgs.36/2023) sarà svolto, su propria determinazione, dal Dirigente scolastico prof. Alessandro Carè dell’Istituto Comprensivo di Squillace;

**VISTO** il documento M\_pi AOOGABMI n.7624 del 21 dicembre 2022 recante ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-Missione 4: Istruzione e Ricerca ;Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università; Investimento 3.2: Scuola 4.0- Istruzioni Operative”* e, in particolare, il paragrafo 4, sezione *“Spese ammissibili”*;

**CONSIDERATO** che l’affidamento in oggetto è finalizzato all’acquisto di materiale pubblicitario previsto dal PNRR Piano Scuola 4.0.Azione 1- Next generation class. Titolo: *“Squillace 4.0”*. Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-20853

**TENUTO CONTO** che occorre dare avvio alle attività negoziali per gli adempimenti inerenti al progetto;

**VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n.208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 30 *“Principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di contratti e concessioni”*, l’art. 35 *“Soglie di rilevanza*

*comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti”, l’art.36 “Contratti sotto soglia”;*

**VISTE** le Linee Guida ANAC n.4/2018;

**CONSIDERATO** che si stima un valore massimale di € 3.000 IVA inclusa, per la fornitura di materiale pubblicitario;

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l’eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi:

- di mera fornitura di materiale pubblicitario;

**VISTA** la delibera n. 117 del 26 luglio 2023 con la quale il Consiglio di istituto ha approvato il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi ai sensi del D.Lgs. 50/2016 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro pubblicato sul proprio sito e su quello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Osservatorio di cui all’art. 213

**VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 111 del 27/06//2023 con la quale si eleva la soglia per gli acquisti su progetto PNRR pari a euro 140.000, riservandosi di valutare collegialmente tutte le determine d’acquisto superiori agli 80.000 euro ai fini della redazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell’IC di Squillace;

**RILEVATA** l’assenza di apposite convenzioni Consip attive in merito alla categoria merceologica di interesse al prot. 9259 del 15/12/2023;

**CONSIDERATA** l’indagine di mercato esperita dalla Scuola finalizzata a reperire materiale pubblicitario competitivo sotto il profilo economico;

**DATO ATTO** che la fornitura di interesse è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che l’Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa diretta;

**CONSIDERATO** che, nel procedere ad acquisire i preventivi di spesa, questo Istituto non consulterà il contraente uscente, ai sensi dell’art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all’art. 106 del medesimo decreto legislativo;

**CONSIDERATO** che l'operatore dovrà presentare all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 36/2023, entro 5 giorni dopo la stipula del contratto;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento anche in presenza di un solo preventivo formalmente valido che sia rispondente ai requisiti di carattere economico e che risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto dell'affidamento;

**TENUTO CONTO** che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTO** l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;

**TENUTO CONTO** che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, la Stazione appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

**VISTO** l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

**VISTI** l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'a.f. 2023; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla

legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

**RITENUTO** che il prof. Alessandro Carè risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che il Dirigente Scolastico ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituzione scolastica è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**VISTO** in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche*», nella parte in cui prevede che «*Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa*»;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara(CIG);

**VISTE** le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

**VISTE** le disposizioni di cui all'art. 14 e all'art. 50 (1.a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78*;

**TENUTO CONTO** che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

**TENUTO CONTO** che l'operatore presenterà all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTE** le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

**VISTE** le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

## DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento di affidamento diretto con procedura di esecuzione immediata sul MEPA, per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi previsti dal PNRR Piano Scuola 4.0. Azione 1 - Next generation class. Titolo : "Squillace 4.0". Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-20853 CUP: H24D22003230006, per un importo di euro 2.407 IVA esclusa per l'acquisto di materiale pubblicitario come previsto dal PNRR Piano Scuola 4.0. Azione 1 - Next generation class.
- di nominare il prof. Alessandro Carè quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
- di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva € 2.407 I.V.A. esclusa, da imputare sul capitolo A.3.8 Acquisto beni di investimento e hardware 4.3.17 dell'esercizio finanziario 2023;
- di pubblicare la presente Determina sull'albo on line, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Istituzione scolastica.

Firmato digitalmente da ALESSANDRO CARE'

Il Dirigente Scolastico

Prof. Alessandro Carè